

La piattaforma InPa e la task force sono funzionali alla realizzazione dei progetti del Pnrr

Reclutamento, pronto il Portale

In arrivo il dm con le istruzioni. 1000 esperti per le regioni

DI FRANCESCO CERISANO

Portale reclutamento e navigator del Pnrr in dirittura d'arrivo. Non ci saranno ritardi sulla tabella di marcia che prevede entro l'8 ottobre (120 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge Reclutamento) la definizione delle specifiche tecniche per la gestione del Portale «InPa», la piattaforma che punta a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di professionalità per il Pnrr. Il decreto a firma del ministro **Renato Brunetta** arriverà in tempo utile per far debuttare il Portale a inizio ottobre e detterà le istruzioni per formare e gestire gli elenchi di professionisti, esperti e alte professionalità che si candidano a lavorare per la p.a.. Saranno individuati i profili professionali e le specializzazioni da inserire nel Portale e ci saranno regole precise sul cumulo degli incarichi, sulle modalità di aggiornamento dell'elenco e sulle procedure di selezione (comparativa e pubblica) che saranno semplificate. Il decreto, prima di essere licenziato da palazzo Vidoni, dovrà andare sul tavolo della Conferenza unificata.

Al Portale «InPa», online dal 10 agosto per le registrazioni e l'inserimento dei curricula tramite Spid, potranno iscriversi sia i professionisti e gli esperti che si candidano a ricoprire incarichi di collaborazione con contratto di lavoro autonomo, sia il personale di alta specializzazione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato. Ciascuno dei due elenchi sarà suddiviso in apposite sezioni corrispondenti alle diverse professioni e specializzazioni e agli ambiti territoriali di disponibilità all'impiego, all'interno dei quali l'iscritto al portale potrà fare le proprie scelte.

A regime, en-

tro il 2023, il Portale, sviluppato dalla Funzione pubblica in collaborazione con Al-maviva, ospiterà anche i bandi dei concorsi pubblici ordinari (non funzionali quindi al Pnrr) in sinergia con la Gazzetta Ufficiale, nonché le procedure di mobilità dei dipendenti pubblici.

Per la ricerca e il reclutamento dei profili professionali necessari alle pubbliche amministrazioni, «InPa» si avvarrà anche delle banche dati dei professionisti iscritti agli Albi e delle professioni non ordinarie, secondo quanto previsto dai protocolli d'intesa sottoscritti quest'estate da palazzo Vidoni con le associazioni rappresentative dei professionisti (ProfessioneItaliane, Cndcec, Assocprofessioni).

Non ci saranno ritardi anche sulla task force di 1.000 «agenti dell'innovazione e dell'efficienza» da mettere a disposizione delle regioni per le operazioni complesse che si renderanno necessarie in attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Un pool di esperti in valutazioni ambientali, sismiche, urbanistica, edilizia, paesaggio, infrastrutture che saranno coordinati dalle regioni le quali trasferiranno, in accordo con l'Anci e Upi, le risorse umane presso gli enti che si troveranno in maggiore difficoltà con i progetti. Anche la selezione della task force di mille esperti passerà attraverso il Portale «InPa» ma sarà necessario l'ok finale della Conferenza Unificata trattandosi di personale da ripartire tra le regioni.

© Riproduzione riservata



Renato Brunetta

